



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

ATTIVITÀ' DI
PROTEZIONE CIVILE
NELL'AMBITO DELLA
CAMPAGNA
ANTINCENDIO

Edizione 2019

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

<i>Decreto di approvazione del piano</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Elenco di distribuzione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Registrazione delle aggiunte e varianti</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Riferimenti normativi e dispositivi</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Premessa</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Finalità del Piano</i>	<i>pag. 11</i>

PARTE PRIMA

- *Attività di prevenzione per il controllo del territorio* ^{in occasione di giornata a rischio incendi}

<i>1. Definizione delle condizioni ambientali di rischio</i>	<i>pag. 12</i>
<i>2. Centro Operativo e C.C.S.</i>	<i>pag. 13</i>
<i>3. Compiti degli Organismi allertati</i>	<i>pag. 14</i>

PARTE SECONDA

Gestione dell'emergenza - Procedure *pag. 17*

ALLEGATI

<i>Allegato 1: Aree di vigilanza e ripartizione delle competenze</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Allegato 2: Schede relative all'attività di prevenzione</i> <i>in occasione delle giornate a rischio incendi</i>	<i>pag. 22/32</i>
<i>Allegato 3: Schede relative all'attività di soccorso</i>	<i>pag. 33/42</i>
<i>Allegato 4: Zona di previsione pericolo incendi</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Allegato 5: Modello bollettino di previsione pericolo incendi</i>	<i>pag. 47</i>
<i>Allegato 6-7: Modello convocazione C.O. e C.C.S.</i>	<i>pag. 48/49</i>
<i>Allegato 8: Numeri telefonici</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Prot. 57132 /P.C.</i>	

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59”;

VISTO l’art. 13 della legge 1 aprile 1981, n. 121;

VISTO l’art. 14 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTA la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000, n. 353;

VISTA la legge della Regione Autonoma della Sardegna nr. 9 del 12 giugno 2006 recante “Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali”;

VISTA la “Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi” emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° luglio 2011;

VISTO il Decreto attuativo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Rep. n. 50 del 19 gennaio 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2013, nr. 40, concernente il “Regolamento recante disciplina di trasferimento della flotta aerea antincendio della protezione civile al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, a norma dell’art. 7, comma 2-bis, della Legge 21 novembre 2000, nr. 353”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2013;

VISTA la Legge 16 marzo 2017, nr. 30 recante “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, nr. 1 “Codice della Protezione Civile”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 17/2 del 3 maggio 2019, con la quale sono state approvate le “Prescrizioni Regionali Antincendio 2017-2019” - Anno 2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 20/32 del 30 maggio 2019 con la quale è stato approvato il “Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” - Edizione 2019;

APPROVA

il presente Piano riguardante la pianificazione dell’attività di protezione civile nell’ambito della campagna antincendio per l’anno 2019.

Cagliari, 27 giugno 2019

IL PREFETTO
(Bruno Corda)





Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Goven

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

Enti Civili:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Pianificazione, Valutazione e Prevenzione Rischi - Servizio Rischio Incendi	ROMA
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile	ROMA
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA TERRITORIO E MARE - Gabinetto	ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto	ROMA
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI- Gabinetto	ROMA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE - PRESIDENZA ASSESSORATO REGIONALE DIFESA DELL'AMBIENTE CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE Direzione Generale	CAGLIARI
	CAGLIARI
	CAGLIARI
CITTA' METROPOLITANA AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA PROVINCIA SUD SARDEGNA	CAGLIARI
SINDACI CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	CARBONIA
SINDACI PROVINCIA SUD SARDEGNA	LORO SEDI
	LORO SEDI
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO QUESTURA	CAGLIARI
AUTORITÀ' SISTEMA PORTUALE MARE DI SARDEGNA	CAGLIARI
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE COMANDO XIII	CAGLIARI
REPARTO MOBILE FERROVIE DELLO STATO R.F.I.	CAGLIARI
DIREZIONE TRASPORTI REGIONALE SARDEGNA - A.R.S.T.	CAGLIARI
DIREZIONE COORDINAMENTO TERRITORIALE SARDEGNA	CAGLIARI
A.N.A.S.	CAGLIARI
DIREZIONE REGIONALE TELECOM	CAGLIARI
DIREZIONE ZONA E.N.E.L.	CAGLIARI
	CAGLIARI
	CAGLIARI

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

SOCIETÀ' ABBANOVA S.P.A.	CAGLIARI
ENTE RISORSE IDRICHE DELLA SARDEGNA ASSOCIAZIONE	CAGLIARI
RADIOAMATORI ITALIANI	CAGLIARI

Enti Militari:

COMANDO CAPITANERIA DI PORTO	CAGLIARI
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	CAGLIARI
COMANDO 9° BATTAGLIONE CARABINIERI "SARDEGNA"	CAGLIARI
COMANDO SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI	IGLESIAS
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	CAGLIARI
COMANDO GRUPPO AERONAVALE GUARDIA DI FINANZA	CAGLIARI

Per conoscenza:

MINISTERO DELL'INTERNO	
- Gabinetto	ROMA
- Dipartimento della P.S.	ROMA
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD (COMFOP SUD) COMANDO	NAPOLI
SUPPORTO LOGISTICO MARINA MILITARE COMANDO	CAGLIARI
R.S.S.T.A.	DECIMOMANNU
COMANDO LEGIONE CARABINIERI SARDEGNA	CAGLIARI
COMANDO REGIONE SARDEGNA G.D.F.	CAGLIARI
PREFETTURA - U.T.G. - Gabinetto	CAGLIARI
PREFETTURA - U.T.G. - Gabinetto	CAGLIARI
PREFETTURA - U.T.G. - Gabinetto	SASSARI
	NUORO
	ORISTANO



Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI

Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3: “Riforma del Titolo V, parte II della Costituzione”;

Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- Legge 1° aprile 1981, n. 121;

D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 ;

Legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3: “Interventi regionali in materia di protezione civile”;

Legge 21 novembre 2000, n. 353: “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;

Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 : “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma dell’art. 11 della legge 29/7/2003, n. 229”;

- Decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217: “Ordinamento del Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”;
- Circolare n. 14522/110(l)Gab./Uff. Ili in data 6 giugno 2007 del Gabinetto del Ministero dell’Interno;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2007: “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell’Italia centro-meridionale”;
- Ordinanza nr. 3624 del 22 ottobre 2007 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2007;
- Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza del 21 novembre 2007, ai sensi dell’art. 1 dell’ordinanza del P.C.D.M. del 22 ottobre 2007;
- Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° luglio 2011;

Decreto attuativo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Rep. n. 50 del 19 gennaio 2012;

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2013 nr. 40, concernente il “Regolamento recante disciplina del trasferimento della flotta aerea antincendio della protezione civile al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, a nonna dell’articolo 7, comma 2-bis, della legge 21 novembre 2000, nr. 353”;



Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

- Legge 16 marzo 2017, nr. 30 recante “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”;

Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 97-Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (17G00103) (GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017)
- Decreto Legislativo 6 ottobre 2018, n. 127 -Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante «Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229» e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante «Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252».
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, nr. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- DPCM Attività' antincendio boschivo per il 2019. Raccomandazioni operative per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti.(GU Serie Generale n.81 del 05-04-2019)
- Deliberazione della Giunta Regionale nr. 17/2 del 3 maggio 2019, con la quale sono state approvate le “Prescrizioni Regionali Antincendio 2017-2019” - Anno 2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale nr. 20/32 del 30 maggio 2019 con la quale è stato approvato il “Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” - Edizione 2019.
- Circolare n. 14522/114/113 Gab./Uff. Ili Prot.42976 in data 25 giugno 2019 del Gabinetto del Ministero dell'Interno.

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

PREMESSA

La legge 21 novembre 2000, n. 353, in materia antincendio attribuisce alle Regioni la competenza generale nella attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, nell'ambito della primaria esigenza della tutela ambientale.

La particolare conformazione morfologica del territorio della Sardegna, caratterizzata dalla presenza di insediamenti urbani all'interno o nelle immediate adiacenze di contesti rurali e boschivi, nonché di insediamenti turistici particolarmente affollati durante il periodo estivo, comporta in molti casi oltre che danni al patrimonio ambientale anche gravi rischi per l'incolumità pubblica e privata.

In tale contesto, l'attività di protezione civile in materia antincendio deve necessariamente essere svolta da parte di tutte le componenti interessate (statali, regionali, enti locali, volontariato) nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge e nello spirito della massima collaborazione interistituzionale.

In particolare, il Prefetto, nell'ambito dell'Organizzazione del Servizio Nazionale della protezione civile, attribuite dal "Codice della protezione civile" - Sezione II - dall'art. 9 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e nei limiti della propria competenza territoriale, è chiamato ad assicurare il coordinamento della componente statale in raccordo con la Regione, anche con l'eventuale impiego delle Forze Armate, secondo i criteri previsti nel "Piano di impiego degli assetti di pronto intervento per le pubbliche calamità" e successive variazioni.

Tale competenza generale risulta così rafforzata in considerazione della particolare posizione del Prefetto, derivante dalla sua qualità di Rappresentante dello Stato e del Governo sul territorio, di Autorità Provinciale di P.S. ed in particolare nella sua qualità di Presidente del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge 121/1981, nel presupposto che eventi calamitosi comportino la necessità di interventi coordinati oltre che urgenti e, il più delle volte, problematiche attinenti l'ordine e la sicurezza pubblica, prima fra tutte quella connessa all'eventualità di evacuazione in sicurezza delle popolazioni colpite.

Le delicate e strettamente connesses esigenze di tutela della pubblica incolumità e di garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica si rivelano con particolare evidenza nell'attività, ordinariamente svolta dalle Forze di Polizia, di evacuazione dei centri abitati minacciati dall'incendio e nell'interruzione temporanea del traffico, finalizzata alla delimitazione dell'area interessata dall'evento calamitoso e a consentire l'accesso dei mezzi di soccorso, impedendo anche l'accesso indiscriminato nell'area di persone che verrebbero a trovarsi in una evidente situazione di pericolo.

La presente pianificazione intende rapportarsi sinergicamente con il Piano triennale regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - Edizione 2019, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale nr. 20/32 del 30 maggio 2019, e con le prescrizioni regionali antincendio anno 2019 - emanate dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente ed approvate con deliberazione della Giunta Regionale nr. 17/2 datata 3 maggio 2019, in quanto deve rispondere all'esigenza di garantire il concorso dei mezzi e dei poteri di competenza statale in un contesto coordinato tra i diversi centri di responsabilità, al fine di evitare sovrapposizioni ed interferenze in tale delicata materia.

Nello specifico, le citate prescrizioni evidenziano, oltre la conferma del **periodo di elevato pericolo di incendio boschivo dal 1° giugno al 31 ottobre**, che l'emissione del Bollettino di previsione di pericolo definisce in maniera biunivoca uno specifico livello di allerta al raggiungimento di una particolare pericolosità in una determinata zona territoriale nell'ambito delle 26 "Zone di Allerta" in cui è stato suddiviso il territorio della Sardegna, con una capillare attività d'informazione, di sensibilizzazione e di educazione delle diverse componenti della popolazione, attraverso la divulgazione delle prescrizioni a tutti i Comuni, Città Metropolitana, Province, Scuole, Associazioni di categoria, strutture turistico-ricettive, porti, aeroporti, ecc, tramite pieghevoli, locandine e manifesti.

Al fine di semplificarne la lettura e favorire la più rapida adozione dei provvedimenti e delle procedure da porre in atto, il presente piano è stato articolato in due parti:

■ **Attività di prevenzione:**

- preallertamento e/o attivazione delle Forze di Polizia dello Stato e degli altri organismi statali in caso di giornata a rischio di incendio.

■ **Gestione dell'emergenza**

- coordinamento delle Forze di Polizia dello Stato e degli altri organismi dello Stato in occasione di situazioni di emergenza determinate da incendi gravi che comportino pericoli per la vita umana.



Pr~~Pref~~*etti* *di* *Gi*~~ug~~*li**ari* *U*~~ff~~*icio* *T*~~er~~*ritoria**le* *d*~~e~~ *G*~~o~~*verno*

FINALITÀ' DEL PIANO

La presente pianificazione riguarda i seguenti obiettivi:

1) obiettivi con finalità di prevenzione:

- a. Monitoraggio costante degli incendi boschivi;
- b. Vigilanza sulle aree preventivamente individuate, nelle quali storicamente maggiori sono stati i rischi per la popolazione in conseguenza di incendi boschivi;
- c. Prontezza di intervento delle forze statali in caso di emergenza.

2) obiettivi operativi in caso di emergenza:

- a. Soccorso alla popolazione interessata dall'incendio;
- b. Presidio delle zone abitate e delle zone di confine con le zone abitate;
- c. Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica con particolare riguardo al sistema dei blocchi stradali;
- d. Eventuale evacuazione dei centri abitati via terra o via mare delle persone poste in pericolo dall'incendio;
- e. Effettuazione dei servizi di polizia in funzione antisciacallaggio;
- f. Attuazione della specifica pianificazione di emergenza qualora l'incendio dovesse interessare i siti di industrie ad alto rischio;
- g. Attività di contrasto al fenomeno criminoso degli incendi dolosi;
- h. Utilizzo residuale delle risorse in altri compiti connessi agli incendi boschivi, se e in quanto non in contrasto con gli obiettivi prefissati.

PARTE PRIMA

ATTIVITÀ' DI PREVENZIONE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO IN OCCASIONE DI GIORNATE A RISCHIO DI INCENDIO

1. DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI RISCHIO

In occasione dell'adozione del "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - Anno 2019", approvato con Delibera della Giunta Regionale nr. 20/32 del 30 maggio 2019, è stato evidenziato un modello di intervento con l'individuazione dei soggetti, delle competenze, delle procedure operative necessarie all'organizzazione ed all'attivazione delle azioni da attuare per ciascuno scenario ipotizzato, finalizzate alla gestione e al superamento dell'emergenza secondo un quadro logico e temporalmente coordinato, in funzione del livello di pericolosità derivante dall'attività previsionale effettuata quotidianamente dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Direzione Generale della Protezione Civile, per il periodo in cui vige lo stato di "elevato pericolo di incendio boschivo".

2. ATTIVAZIONE DEL PIANO

Il piano di controllo del territorio di preallerta e/o attenzione delle diverse componenti delle Forze Statali potrà essere attivato, anche limitatamente a specifiche aree territoriali:

- a. Obbligatoriamente (**attivazione ordinaria**) su avviso dell'esistenza di condizioni di **pericolosità alta** (codice arancione) o di livello di **pericolosità estrema** (codice rosso), o comunque su eventuale determinazione assunta dal Direttore Generale della Protezione Civile Regionale sia disposta l'elevazione della fase operativa a: Fase di Attenzione rinforzata, Fase del Preallarme. Nel periodo di elevato pericolo di incendio, dal 1° giugno al 31 ottobre, viene elaborato quotidianamente il "Bollettino di previsione di pericolo di incendio" a cura del Centro Funzionale Decentrato Regionale, pubblicato sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione Sardegna <http://www.sardegnaprotezionecivile.it/>, nonché sul sistema informativo regionale di protezione civile - SIPC (Zerogis), e consultabile ordinariamente entro le ore 14.00, **la cui previsione è espressa su zone di allerta ed è distinta in 4 livelli di pericolosità:**

Livelli di Pericolosità	Codice Colore	Fase operativa regionale minima
Pericolosità media	giallo	Attenzione
Pericolosità alta	arancione	Attenzione rinforzata

In caso di dichiarazione di giornata a livello di pericolosità incendi **ALTO - Codice arancione** o livello di pericolosità incendio **ESTREMO - Codice rosso** (o comunque sia disposta l'elevazione della fase operativa: Fase di attenzione rinforzata, Fase di Preallarme) che interessi zone di allerta ricadenti su questo territorio, il Dirigente della Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del



Prefettura di Cagliari *Ufficio Territoriale del Governo*

Soccorso Pubblico della Prefettura - (o il funzionario in servizio incaricato o funzionario di turno), provvederà a diramarlo agli Uffici e Comandi di cui all'all. 5, al fine di predisporre tempestivamente le procedure di attivazione del presente Piano.

- b. Discrezionale (**attivazione ad uso interno**), in base a valutazioni del Prefetto formulate su particolari fattori locali che si enunciano di seguito a scopo esemplificativo:
- consistente presenza di persone in zone particolari del territorio;
 - segnalazione di atti dolosi relativi ad incendi; informazioni riservate su azioni criminose, minacce, etc....

2.bis CENTRO OPERATIVO E CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSO

Per tutto il corso della campagna antincendio il Dirigente incaricato dal Prefetto (ovvero il Funzionario di Turno) monitorerà quotidianamente la situazione territoriale, in stretto raccordo telefonico con la SOR! e le Sale Operative del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al fine di monitorare la situazione in essere e valutare congiuntamente le attività di vigilanza e di coordinamento per la giornata in corso e per quella immediatamente successiva, sulla base di ogni possibile e potenziale scenario di rischio atteso in materia (eventi verificatisi nei giorni precedenti, bollettino di previsione, altre situazioni potenziali di rischio, ecc.).

A) Nell'ipotesi di dichiarazione di giornata a livello di pericolosità di incendio ALTO - codice ARANCIONE (o se sia disposta l'elevazione della fase operativa a fase di attenzione rinforzata), il Dirigente della Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico - (o il funzionario in servizio incaricato o funzionario di turno della Prefettura), in raccordo con la rete di protezione civile locale, regionale e, se del caso, nazionale, seguirà costantemente l'evoluzione delle condizioni climatiche e della situazione in atto, curando l'informativa al Prefetto, per le valutazioni e le iniziative a tutela della pubblica incolumità. Sulla base delle informazioni ricevute e del quadro della situazione delineato, a fronte delle valutazioni espresse dalla Direzione Ispettorato Ripartimentale del CFVA dal Comando dei Vigili del Fuoco, e qualora se ne ravvisi la necessità si procederà all'attivazione del Centro Operativo presso la Prefettura (all. 6), di cui fanno parte:

- Dirigente dell'Area V (o funzionario in servizio incaricato o funzionario di turno della Prefettura);
- un Funzionario della Polizia di Stato;
- un Ufficiale dei Carabinieri;
- un Ufficiale della Guardia di Finanza;
- un Funzionario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

- un Ufficiale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione.

In pieno raccordo con le altre sale operative attive sul territorio, l'organismo opererà per il coordinamento delle Forze del comparto statale e per il supporto ad ogni possibile esigenza emergente, e se ritenuto opportuno e/o necessario - in caso di evoluzione negativa della situazione per gravi eventi in atto (incendio di vaste proporzioni tale da costituire pericolo per la pubblica incolumità), il Prefetto valuterà l'attivazione del CCS.

B) In caso di dichiarazione di giornata a livello di pericolosità di incendio **ESTREMO - codice ROSSO** (o se sia disposta l'elevazione della fase operativa a Fase di preallarme) presso la Prefettura verrà preallertato- per il successivo eventuale insediamento - già nella fase di monitoraggio, il Centro Operativo. Qual ora il Prefetto dovesse ravvisarne la necessità, verrà attivato il **Centro Coordinamento Soccorsi** (all. 7).

Il C.C.S. sarà così composto:

Questore
Comandante Prov.le Carabinieri
Comandante Prov.le Guardia di Finanza
Comandante Prov.le Vigili del Fuoco o suo delegato
Comandante Autorità Marittima
Dirigente della Sezione Polizia Stradale
Direttore del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale

Il C.C.S. potrà essere integrato con altri Rappresentanti di Uffici/Enti/Organismi o Società di cui si riterrà necessaria la partecipazione.

Dell'attivazione del Centro Operativo e/o del Centro Coordinamento Soccorsi viene data notizia alla Sala Sistema Operativo Nazionale, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e alla Sala Operativa Unificata Permanente Regionale.

3. COMPITI DEGLI ORGANISMI ATTIVATI QUESTURA

Preallerta le proprie strutture operative, in particolare il XIII° Reparto Mobile Sardegna, per garantire un pronto intervento in caso di necessità. Cura in linea tecnica, con proprie disposizioni, l'attuazione concreta di quanto previsto dalla presente pianificazione, utilizzando le Forze di polizia in campo per il controllo delle aree a rischio (allegato 2.a- 3.a) con pattugliamento lungo gli itinerari e/o nelle località individuate . (allegato 1 n.3- Territorio Iglesiente,e n.7 Territorio SS.n.125)

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI

Preallerta le proprie strutture operative per garantire un pronto intervento in caso di necessità.(allegato 2.c-3.c) Tramite i Comandi intermedi e le dipendenti Stazioni assicura il pattugliamento lungo gli itinerari e/o le località individuate in linea tecnica, (allegato 1 n.1-Territorio di Pula, n.2-Territorio del Basso Sulcis, n.4-Territorio del Guspinese- Villacidrese, n.6-Territorio Sud Orientale)

COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

Preallerta le proprie strutture operative (allegato 2.f- 3.e) per garantire il pronto intervento in caso di necessità, (allegato 1 n.5-Territorio COSTIERO MERIDIONALE)

COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE

Preallerta le proprie strutture operative per garantire il pronto intervento in caso di necessità.(allegato 2.b-3.b)

Effettua servizi di pattugliamento e di controllo nelle zone individuate in linea tecnica, con specifico riferimento alle grandi arterie (statali e provinciali, stagionalmente interessate dal traffico estivo).

9° BATTAGLIONE CARABINIERI

Preallerta le proprie strutture operative.(allegato 2.e-3.d) per un pronto intervento, se richiesto, in caso di necessità.

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI IGLESIAS

Preallerta le proprie strutture operative.(allegato 2.d) per un pronto intervento, se richiesto, in caso di necessità.

DIREZIONE MARITTIMA DI CAGLIARI

Dispone l'impiego dei mezzi delle sedi periferiche (allegato 2.i-3.h), eventualmente interessate da rischio di incendi, per il pattugliamento di tratti di mare sottocosta prospicienti insediamenti turistici, con compiti di avvistamento di focolai ed eventualmente di evacuazione via mare di gruppi di persone e di soccorso ad imbarcazioni allontanatesi dai litorali vicini all'incendio..

VIGILI DEL FUOCO

Effettuano gli interventi previsti dai propri compiti di istituto e dall'accordo di collaborazione vigenti tra il Ministero dell'Interno e la R.A.S., garantendo il maggiore presidio nelle sedi istituzionali, e comunque una immediatezza di intervento nei territori boscati situati nell'interfaccia rurale-urbano, in relazione al potenziale rischio territoriale e

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

situazioni in atto o attese quanto a scenari di rischio al Dirigente incaricato dal Prefetto (ovvero al Funzionario di turno).

A.N.A.S. e R.F.I.

In ottemperanza al Part. 13 (*Strade e pertinenze stradali*) delle Prescrizioni Regionali Antincendio 2017-2019-Anno 2019, l'ANAS e le Amministrazioni Ferroviarie, RFI curano lo sfalcio dell'erba e la rimozione della vegetazione lungo le carreggiate delle strade di competenza e nelle relative pertinenze entro il primo giugno.

L'ANAS, durante tutta la stagione estiva, intensifica la sorveglianza e l'ispezione dei franchi in altezza della vegetazione tramite appalti con ditte esterne specializzate nel settore per la prevenzione di episodi di innesco di incendi.

Garantisce il monitoraggio della viabilità e percorribilità delle arterie stradali avvalendosi della rete di addetti alla sorveglianza che, in stretta collaborazione con le Forze di Polizia ed i Vigili del Fuoco, curando la tempestiva informazione su eventuali problematiche che potrebbero comportare gravi pericoli per la sicurezza della circolazione

SINDACI (Ufficiali di Governo)

Constatata la gravità della situazione o ricevute comunicazioni da parte delle Forze di Polizia o dei Vigili del Fuoco, salvo i compiti già previsti quali autorità locali di protezione civile, attivano la Polizia Municipale, curando l'attuazione di tutte le misure ed iniziative che si rendessero necessarie per la prevenzione e la salvaguardia degli insediamenti abitativi e della pubblica incolumità. Il Sindaco, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L.vo 1/2018, è il primo presidio sul territorio del sistema di protezione civile.

In particolare i Comuni sul proprio territorio devono:

- garantire l'operatività di unità di intervento laddove costituite;
- assicurare il funzionamento e l'efficienza delle unità di intervento;
- garantire supporti logistici adeguati ed assicurare la collaborazione dei propri Uffici Tecnici o di Polizia Municipale qualora richiesti;
- attivare le procedure previste nel Piano di protezione civile comunale, in particolare, sulle attività di carattere preventivo, in relazione al livello giornaliero di pericolosità secondo le previsioni del "Bollettino di previsione di pericolo di incendio";
- garantire la pronta attivazione dei COC (Centro Operativo Comunale), la cui azione è indispensabile in situazione di estrema emergenza e nel caso di incendi di interfaccia;
- concorrere, ove possibile, con il CFVA ed i VV.F. nell'attività delle unità di crisi locale);
- garantire assistenza alla popolazione in caso di emergenza.
- presidiare gli adempimenti nei confronti delle compagnie barracellari, se presenti

Il Sindaco, o un suo delegato, valutata l'opportunità, attiverà il proprio COC con modalità di allerta ed operatività che, in relazione ai livelli di criticità, determineranno la messa in atto di azioni di contrasto per il contenimento dei danni e la gestione degli interventi emergenziali.

In particolare, in caso di allontanamento/evacuazione della popolazione o di soggiornanti di strutture ricettive o di soggetti vulnerabili, collaboreranno attivamente con risorse umane e logistiche

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

locali, con il Funzionario della Forza dell'Ordine responsabile, per la rapida attuazione di tale misura di sicurezza, predisponendo anche appositi luoghi temporanei di ricovero e assistenza agli evacuati.

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

PARTE SECONDA

GESTIONE DELL'EMERGENZA - PROCEDURE

Le Prefetture della Sardegna garantiscono il coordinamento delle componenti statali, con particolare riferimento alle Forze di Polizia in conformità ai contenuti della OPCM 3680 del 5 giugno 2008 e nelle previsioni contenute nei rispettivi documenti pianificatori nell'ambito delle attività di prevenzione, repressione e lotta agli incendi per fronteggiare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

La fase di gestione delle situazioni di emergenza è stata regolamentata dal Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi triennio 2017/2019 - anno 2019 adottato con Delibera di Giunta regionale n.20/32 del 30 maggio 2019, e, come previsto, mediante accordi di collaborazione rinnovato da ultimo nel 2018, tra il Ministero dell'Interno e la Regione Autonoma della Sardegna, cui si fa integrale riferimento.

GESTIONE DELL'EVENTO

Le tipologie di incendio che comportano rischi per l'incolumità dell'uomo sono:

Incendi periurbani che si originano in prossimità delle periferie urbane o degli insediamenti turistici e/o produttivi sparsi o concentrati laddove il pericolo determinato dalla presenza di rifiuti, di depositi di carburante o materiali infiammabile ed esplosivi diversi dalla normale vegetazione naturale possa configurare un rischio aggiuntivo per la pubblica incolumità;

Incendi di interfaccia che interessano zone tra il sistema urbano e quello rurale forestale nei quali potrebbe insorgere il pericolo per la vita umana;

Incendi complessi e vasti che comportino in contemporanea l'apprestamento di interventi di soccorso pubblico e l'estinzione di fronti di fuoco ampi in contesti anche distanti dai centri abitati.

Occorre, di conseguenza, distinguere vari scenari di intervento, da cui discendono diverse configurazioni della c.d. linea di comando riferita ai compiti di direzione e di espletamento delle operazioni di soccorso pubblico concernenti i specifici ruoli e competenze del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna e del Colpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che al vertice dell'azione sul fronte dell'incendio prevedono rispettivamente le figure del Direttore delle Operazioni di spegnimento (DOS) e del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS).

In conformità con quanto stabilito dall'articolo 25, comma 2, della legge regionale 27 aprile 2016, n. 8, "il coordinamento delle attività di lotta agli incendi boschivi e rurali (linea di spegnimento) e la funzione di Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS) sono svolti dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale."

Il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco assume la gestione degli interventi riguardanti la difesa degli insediamenti civili e industriali, delle infrastrutture e delle persone

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

presenti all'interno delle aree interessate da tali incendi con la direzione delle relative operazioni di spegnimento, secondo proprie procedure operative, coordinandosi con il D.O.S. nonché di ogni altra attività operativa oggetto di specifica convenzione.

Nello spegnimento di manufatti edili ed industriali intervengono solo le squadre dei Vigili del Fuoco.

E' prevista l'ipotesi di attivazione a livello operativo locale del Posto di Comando Avanzato (CPA), allestito dal CNWF, anche su apposito automezzo, presso la località ritenuta più conveniente per il miglior coordinamento delle operazioni, di cui fanno parte un ufficiale del CFVA, un funzionario tecnico del CNWF, un funzionario di P.S. (o un Ufficiale dei Carabinieri più alto in grado), da un Ufficiale del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale ed il Sindaco del Comune interessato dall'evento o suo delegato.

EVENTO IN ATTO

Nella fase operativa in parola i qualificati rappresentanti dei Vigili del Fuoco presenti nell'ambito dei C.O.P. o comunque nelle proprie Sale operative del territorio provvederanno a dare avviso:

- > al Dirigente dell'Ufficio di Protezione civile (o al funzionario in servizio incaricato ovvero al Funzionario di turno), che terranno informate il Prefetto, aggiornandolo costantemente sullo sviluppo della situazione;
- > alle sale Operative delle Forze di polizia a competenza generale (112 e 113).

Il Dirigente dell'Ufficio (ovvero il Funzionario di Turno) nel ricevere la notizia dell'evento, acquisisce le seguenti informazioni:

- > localizzazione del fronte principale;
- > estensione del fronte;
- > zone sotto minaccia immediata;
- > zone sotto minaccia differita.

Al verificarsi dell'incendio con caratteristiche tali da far ritenere che possa accadere un concreto pericolo per la pubblica incolumità, vengono rese operative le procedure pianificate che portano all'insediamento presso la Prefettura della struttura di coordinamento (Centro Operativo o CCS), ove necessario e disposto, e sono adottate apposite misure di blocco stradale e di linee ferroviarie ed eventuale evacuazione.

INSEDIAMENTO UNITA' DI COMANDO LOCALE (P.C.A.)

Nei diversi scenari di intervento, da cui discendono diverse configurazioni della c.d. linea di comando riferita ai compiti di direzione e di espletamento delle operazioni di soccorso pubblico

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

affidenti i peculiari ruoli e competenze del C.F.V.A. e dei W.F., è prevista peraltro la possibilità di attivazione a livello operativo locale dell'Unità di Comando o P.C.A. (Posto di Comando Avanzato), logisticamente insediata, se possibile, in un sito da concordare dalle unità di comando presenti sul posto (preferibilmente automezzo U.C.L. dei W.F.), composta dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato, dal Funzionario di P.S. o dall'Ufficiale dei Carabinieri, da un Ufficiale del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale e dal Sindaco o delegato del Comune interessato dall'evento.

L'Unità di Comando dispone le attività occorrenti per fi'onteggiare la situazione in base alle condizioni locali (allontanamento di persone in pericolo e/o la loro eventuale evacuazione, l'eventuale blocco stradale se necessario, operazioni anti sciacallaggio, etc.) e alle comunicazioni e contatti con il CCS o il Centro Operativo se costituito o con il Funzionario della Prefettura. Inoltre, cura i rapporti con i rappresentanti degli Enti interessati all'evento e fornisce, tramite la Prefettura, notizie agli organi d'informazione.

INSEDIAMENTO CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (CCS)

Il Prefetto, valutata la situazione, dispone la costituzione del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), in aggiunta al Centro Operativo.

Il Prefetto, se del caso, può richiedere nell'emergenza l'intervento delle Forze Armate ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 66/81 e dal Decreto Legislativo n.l del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile , in un quadro di concorso alle attività delle Forze di Polizia di cui all'art.13 della Legge 1 aprile 1981, n.121, secondo i criteri previsti nel "Piano di impiego degli assetti di pronto intervento per le pubbliche calamità".Il Centro Operativo, ovvero il CCS, se insediato, adotta e sovrintende ai seguenti provvedimenti:

a) - Blocchi Stradali

Le strade attinenti alla zona d'incendio e a quella sotto minaccia immediata saranno bloccate in ingresso dalle Forze di Polizia e verrà creata una cintura di sicurezza attorno all'area interessata, finalizzata alla salvaguardia dell'incolumità degli automobilisti; il traffico locale verrà regolamentato per consentire il transito dei mezzi di soccorso.

b) - Blocchi linee ferroviarie

Le linee ferroviarie sotto la minaccia immediata nella zona d'incendio saranno bloccate affinché i convogli rimangano a distanza di sicurezza.

Il Funzionario di turno della Prefettura dovrà, in ogni caso, seguire la situazione provvedendo alle conseguenti comunicazioni, sulla base delle indicazioni del Comando dei

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

Vigili del Fuoco o dell'U.C.L. o di ogni altro organismo operante.

c) - Evacuazione

Il Sindaco o il rappresentante delle FF.00 presente nel PCA, sotto il coordinamento operativo dell'Ufficiale dei Vigili del Fuoco più alto di grado presente sul luogo dell'incendio (a cui compete la valutazione sull'opportunità degli interventi conseguenziali), può disporre l'evacuazione in sicurezza delle persone presenti. A tale scopo, vengono individuate, sulla base di quanto previsto nelle pianificazioni locali di protezione civile (se disponibili), aree di emergenza nelle quali far confluire gli evacuati, per il tempo necessario,.

Compete al/i Sindaco/i dei Comuni interessati curare il supporto logistico di tali persone, reperendo i mezzi di trasporto ed ogni altra necessaria forma di assistenza, anche con il concorso delle Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'Elenco Regionale, e, se presenti, delle Compagnie Barraccellari, mentre l'AREUS-118 e le Associazioni Sanitarie di Volontariato curano, l'assistenza sanitaria sul posto nonché il trasporto di eventuali feriti.

Il Sindaco, valutata la situazione, assume tutte le iniziative di competenza quale Autorità locale di protezione civile, avendo cura nella sua veste di Ufficiale di Governo di dare informativa, anche ai centri operativi di coordinamento attivi sul territorio a livello prefettizio e regionale.

A titolo prettamente indicativo si fa presente che:

- > i centri abitati e le spiagge, saranno evacuati in conformità a quanto stabilito nei piani comunali di protezione civile predisposti dalle Amministrazioni comunali;
- > l'evacuazione deve essere disposta per le strutture vulnerabili, quali stazzi isolati, colonie, campeggi e villaggi turistici a rischio, sulla base di valutazioni del funzionario dei Vigili del Fuoco. Per le predette strutture turistiche, data l'elevata ricettività, si opererà opportunamente al fine di evitare pericolosi incolonnamenti.
- > Gli occupanti del campeggio e/o del villaggio turistico saranno, ove conveniente, invitati a portarsi nella vicina spiaggia dopo aver allontanato quanto più possibile i propri automezzi e roulotte dalla recinzione. Le colonie per minori ed anziani saranno evacuate in genere, con il supporto della Polizia Municipale e con automezzi comunali o comunque reperiti d'urgenza dal Sindaco del territorio interessato. Gli abitanti degli stazzi più esposti saranno soccorsi da pattuglie dell'Arma e quelli non raggiungibili per strada potranno essere evacuati eventualmente con mezzi aerei, se disponibili.

Il Sindaco, valutata la situazione, assume tutte le iniziative di competenza quale Autorità locale di protezione civile, avendo cura nella sua veste di Ufficiale di Governo di dare informativa, alla Prefettura ovvero al CCS, se costituito, nonché alla SOUP regionale.

RICOGNIZIONE AEREA VELIVOLI FORZE DELL'ORDINE

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

La ricognizione aerea nelle giornate a elevato rischio ed in presenza di gravi incendi potrà essere assicurata dai mezzi aerei statali qualora disponibili per detto impiego e sarà effettuata, su richiesta del Centro Operativo o del CCS, se costituito.

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATI

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 1

AREE (di massima) DI VIGILANZA E RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

- 1) TERRITORIO DI PULA **Arma dei Carabinieri**
Comprensivo in particolare delle zone turistiche da Porto Columbu a Chia.
- 2) TERRITORIO DEL BASSO SULCIS **Arma dei Carabinieri**
Comprensivo delle zone turistiche dei Comuni di Teulada, Sant'Antioco e Carloforte nonché degli insediamenti abitativi isolati dei Comuni di Carbonia, Narcao, Giba e Santadi.
- 3) TERRITORIO DELLTGLESIENTE **Polizia di Stato**
Comprensivo delle zone turistiche dei Comuni di Iglesias, Gonnese, Buggerai e Fluminimaggiore.
- 4) TERRITORIO DEL GUSPINESE - VILLACIDRESE **Arma dei Carabinieri**
In particolare il territorio del Comune di Arbus, località turistiche di Piscinas, Scivu e Torre dei Corsari.
- 5) TERRITORIO COSTIERO MERIDIONALE **Guardia di Finanza**
Margine Rosso S.P. n. 17 - Villasimius.
Comprensivo, in particolare, degli insediamenti abitativi e delle zone turistiche dal Margine Rosso a Villasimius.
- 6) TERRITORIO SUD ORIENTALE **Arma dei Carabinieri**
Comprensivo, in particolare, degli insediamenti abitativi e zone turistiche dei Comuni di Villasimius, Castiadas, Muravera, Villaputzu e San Vito.
- 7) TERRITORIO S.S. n. 125 **Polizia di Stato**
Muravera - Villaggio delle Mimose.

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

A TTIVITA ' DI PREVENZIONE IN GIORNA TE A RISCHIO DI INCENDIO

ALLEGATO 2.a

Questura

Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
		10 unità	incremento
Localizzazione del personale	Cagliari 4 Quartu S.E. 2 Carbonia 2 Iglesias 2		Cagliari 10
Mezzi a disposizione	5 autoveicoli	=	1 autoveicolo
Localizzazione dei mezzi	Cagliari 2 Quartu S.E. 1 Carbonia 1 Iglesias 1		Cagliari 1

A TTIVITA · DI PREVENZIONE IN GIORNA TE A RISCHIO DI INCENDIO

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 2.b

Polizia Stradale

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	2 unità (1 pattuglia)	Incremento: 2 unità (1 pattuglia)	incremento
Localizzazione del personale	Cagliari: <i>nell'arco delle 24 ore;</i> Sanluri: <i>nell'arco delle 24 ore;</i> Carbonia: <i>nel periodo estivo (giugno-settembre) fasce orarie: 8-14 e 18-24; nel restante periodo: fascia oraria 7-19</i> Muravera: <i>nel periodo estivo (giugno-settembre) fasce orarie: 8-14 e 18-24; nel restante periodo: fascia oraria 7-19</i>		
Mezzi a disposizione	Autovetture		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari Sanluri Carbonia Muravera		

A TTIVITA ' DI PREVENZIONE IN GI ORNA TE A RISCHIO DI INCENDIO

ALLEGATO 2.c

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Comando Provinciale Carabinieri

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	25 unità	incremento	incremento
Localizzazione del personale	Cagliari 3 Carbonia 5 Iglesias 4 Villacidro 3 Quartu S.E. 4 San Vito 6		
Mezzi a disposizione	10 autoveicoli		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari 1 Carbonia 2 Iglesias 2 Villacidro 1 Quartu S.E. 2 San Vito 2		

A TTIVITA⁹ DI PREVENZIONE IN GI ORNA TE A RISCHIO DI INCENDIO

ALLEGATO 2.d

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Scuola Allievi Carabinieri Iglesias

Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	impiegabile nei primi 50'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
	=====	-----	1 ufficiale + 10 unità (autisti dei mezzi compresi)
Localizzazione del personale	Iglesias - Scuola Allievi Carabinieri - Tel. 0781/2771		
Mezzi a disposizione	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ambulanza - 1 defender - 1 bus da 47 posti ciascuno 		
Localizzazione dei mezzi	Iglesias - Scuola Allievi Carabinieri		

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ATTIVITÀ⁹ DI PREVENZIONE IN GIORNATE A RISCHIO DI INCENDIO

ALLEGATO 2.e

9° Btg Carabinieri “Sardegna”

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	20 unità	incremento 4/5 unità	incremento 4/5 unità
Localizzazione del personale	Cagliari - 9° Battaglione Carabinieri “Sardegna”		
Mezzi a disposizione	Nr. 2 Land Rover Discovery 4; Nr. 3 Fiat Iveco CI7/18;		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari - 9° Battaglione Carabinieri “Sardegna”		

ATTIVITÀ⁹ DI PREVENZIONE IN GIORNATE A RISCHIO DI INCENDIO

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 2.f

Guardia di Finanza

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	4 unità	incremento 1 unità	incremento 2 unità
Localizzazione del personale	Cagliari		
Mezzi a disposizione	autovetture		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari		



Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ATTIVITA' DI PREVENZIONE IN GIORNA TEA RISCHIO DI INCENDIO

ALLEGATO 2.g

Vigili del Fuoco

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
	42 unità	incremento da quantificare al momento (*)	incremento da quantificare al momento (*)
Personale sicuramente a disposizione impiegabile nelle aree individuate			
Localizzazione del personale	Cagliari - Sede Centrale 12 Distaccamento Città - Porto C A 5 Distaccamento Iglesias 5 Distaccamento Sanluri 5 Distaccamento San Vito 5 Distaccamento Carbonia 5 Distaccamento Mandas 5		
Mezzi a disposizione	8 APS - 6 ABP - 8 CA/MOD		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari - Sede Centrale 2 APS - 2 ABP - 2 CA/MOD Distaccamento Città - Porto CA 1 APS - 1 CA/MOD Distaccamento Iglesias 1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD Distaccamento Sanluri 1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD Distaccamento San Vito 1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD Distaccamento Carbonia 1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD Distaccamento Mandas 1 APS - 1 CA/MOD		

(*) N.B: il servizio viene svolto h/24 con la stessa consistenza in tutte le giornate.

Eventuali richiami in sei-vizio in caso di emergenza contingente possono riguardare un'aliquota minima di personale che al momento viene contattato.

Le segnalate risorse non tengono conto di eventuali indisponibilità di uomini e mezzi per altre emergenze contestualmente verificatesi.

APS: *Autobotte con circa 3.000 litri d'acqua e attrezzatura da intervento completa*
 ABP: *Autobotte con circa 6.000 litri d'acqua e limitata attrezzatura da intervento*
 CA/MOD *utomezzo fuoristrada tipo Land-Rover o simile con piccola pompa antincendio e serbatoio da 400 litri d'acqua.*

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE IN GIORNATE A RISCHIO DI INCENDIO

ALLEGATO 2.i

**Capitaneria di Porto
Golfo di Cagliari (da Capo Teulada a Capo Ferrato)**

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	3 unità M/V CP811 Ovvero M/V CP 320	-	Incremento 21 unità M/V CP 283 (8 unità) M/V CP 2100 (3 unità) G.C. A13 (2 unità) G.C. A67 (2 unità) M/V CP 577 (3 unità) M/V CP 607 (3 unità)
Localizzazione del personale	Presso la Caserma della Capitaneria di Porto		
Mezzi a disposizione	M/V CP 283 - CP 320 - CP 811 - GC A13 - - GC A67-M/V CP 2100 MV/CP 577-M/V CP 607		
Localizzazione dei mezzi	CP 811 - CP 2100 - CP		
	Darsena Piazza Deffenu (CP 283 - CP 320 - 577- CP 607) Via dei Calafati (G.C.A13 - GC A67)		

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE IN GIORNATE A RISCHIO DI INCENDIO

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

SEGUE ALLEGATO 2.i

Ufficio Circondariale Marittimo Sant'Antioco Circondario di Sant'Antioco (da Portovesme a Capo Teulada)

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	3 unità M/V CP 812	~----	Incremento 2 unità G.C. A93
Localizzazione del personale	Presso la caserma delUfficio Circondariale Marittimo S.Antioco		
Mezzi a disposizione	M/V CP 812 - G.C. A93		
Localizzazione dei mezzi	Porticciolo di S.Antioco		



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

A TTIVITA DI PREVENZIONE IN GIORNA TE A RISCHIO DI INCENDIO

SEGUE ALLEGATO 2.i

Ufficio Circondariale
Circondario di Carloforte (Isola di San Pietro e da Portovesme a Capo Pecora)

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore	3 unità M/V CP 869		incremento 2 unità C.G. A76
Localizzazione del personale	Presso la caserma deH'Ufficio Circondariale Marittimo Carloforte		
Mezzi a disposizione	M/V CP 869 - G.C. A76		
Localizzazione dei mezzi	Porticciolo di Carloforte		

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ATTIVITÀ⁹ DI PREVENZIONE IN GIORNALE A RISCHIO DI INCENDIO

SEGUE ALLEGATO 2.i

Ufficio Circondariale

Circondario di Portoscuso (Specchio acqueo compreso tra Capo Pecora, Isola Piana e Punta Trettu)

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore			2 unità G.C. A59 INCREMENTO 3 unità G.C.707
Localizzazione del personale	Presso la caserma dell'Ufficio Circondariale Marittimo Portoscuso		
Mezzi a disposizione	G.C. A59 G.C.707		
Localizzazione dei mezzi	Porticciolo di Portoscuso		

ATTIVITÀ⁹ DI SOCCORSO

ALLEGATO 3.a

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Questura

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale sicuramente a disposizione impiegabile nelle aree individuate	4 unità	---	incremento 10 unità XIII Reparto Mobile della Polizia di Stato
Localizzazione del personale	Cagliari 2 Quartu S.E. 2	Carbonia 2 Iglesias 2	Cagliari 10
Mezzi a disposizione	2 autoveicoli	2 autoveicoli	1 autoveicolo
Localizzazione dei mezzi	Cagliari 2 Quartu S.E. 1	Carbonia 1 Iglesias 1	Cagliari 1

ALLEGATO 3.b

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

*A TTIVITA * DI SOCCORSO*

Polizia Stradale

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale sicuramente a disposizione impiegabile nelle aree individuate	2 unità (1 pattuglia)	Incremento: 2 unità (1 pattuglia)	====
Localizzazione del personale	Cagliari: <i>nell 'arco delle 24 ore;</i> Sanluri: <i>nell 'arco delle 24 ore;</i> Carbonia: <i>nel periodo estivo (giugno-settembre) fasce orarie: 8-14 e 18-24; nel restante periodo: fascia oraria 7-19;</i> Muravera: <i>nel periodo estivo (giugno-settembre) fasce orarie: 8-14 e 18-24; nel restante periodo: fascia 7-19;</i>		
Mezzi a disposizione	Autovetture		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari Sanluri Carbonia Muravera		

A TTIVITA° DI SOCCORSO

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Comando Provinciale Carabinieri

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale sicuramente a disposizione impiegabile nelle aree individuate	25 unità	incremento 5 unità	incremento 5 unità
Localizzazione del personale	Cagliari 3 Carbonia 5 Iglesias 4 Villacidro 3 Quartu S.E. 4 San Vito 6	Cagliari 1 Carbonia 1 Iglesias 1 Villacidro 1 San Vito 1	Cagliari 2 Quartu S.E. 2 Carbonia 1
Mezzi a disposizione	10 autoveicoli		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari 1 Carbonia 2 Iglesias 2 Villacidro 1 Quartu S.E. 2 San Vito 2		

A TTIVITA' DI SOCCORSO

ALLEGATO 3.c

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

9° Btg Carabinieri “Sardegna”

Personale sicuramente a disposizione impiegabile nelle aree individuate	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
	20 unità	incremento 4/5 unità	incremento 4/5 unità
Localizzazione del personale	Cagliari - 9° Battaglione Carabinieri “Sardegna”		
Mezzi a disposizione	- 2 Land Rover Discoveiy 4; - 3 Fiat Iveco C 17/18		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari - 9° Battaglione Carabinieri “Sardegna”		

ALLEGATO 3.e

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

A TTIVITA ' DI SOCCORSO

Guardia di Finanza

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale sicuramente a disposizione impiegabile nelle aree individuate	4 unità	incremento 1 unità	incremento 2 unità
Localizzazione del personale	Cagliari		
Mezzi a disposizione	autovetture		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari		

A TTIVITA ' DI SOCCORSO

ALLEGATO 3. f

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

Vigili del Fuoco

Personale sicuramente a disposizione impiegabile nelle aree individuate	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
	42 unità	incremento da quantificare al momento (*)	incremento da quantificare al momento (*)
Localizzazione del personale	Cagliari - Sede Centrale	12	
	Distaccamento Città - Porto CA	5	
	Distaccamento Iglesias	5	
	Distaccamento Sanluri	5	
	Distaccamento San Vito	5	
	Distaccamento Carbonia	5	
Distaccamento Mandas	5		
Mezzi a disposizione	8 APS - 6 ABP - 8 CA/MOD		
Localizzazione dei mezzi	Cagliari - Sede Centrale	2 APS - 2 ABP - 2 CA/MOD	
	Distaccamento Città - Porto CA	1 APS - 1 CA/MOD	
	Distaccamento Iglesias	1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD	
	Distaccamento Sanluri	1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD	
	Distaccamento San Vito	1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD	
	Distaccamento Carbonia	1 APS - 1 ABP - 1 CA/MOD	
Distaccamento Mandas	1 APS - 1 CA/MOD		

(*) N.B: il servizio viene svolto h/24 con la stessa consistenza in tutte le giornate.

Eventuali richiami in servizio in caso di emergenza contingente possono riguardare un'aliquota minima di personale che al momento viene contattato.

Le segnalate risorse non tengono conto di eventuali indisponibilità di uomini e mezzi per altre emergenze contestualmente verificatesi.

APS: *Autobotte con circa 3.000 litri d'acqua e attrezzatura da intervento completa*

ABP: *Autobotte con circa 6.000 litri d'acqua e limitata attrezzatura da intervento*

CA/MOD: *Automezzo fuoristrada tipo Land-Rover o simile con piccola pompa antincendio e serbatoio da 400 litri d'acqua.*

ATTIVITÀ DI SOCCORSO

ALLEGATO 3.h

**Capitaneria di Porto
Golfo di Cagliari (da Capo Teulada a Capo Ferrato)**

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore da impiegare al verificarsi di situazione di emergenza	3 unità M/V CP 811 ovvero M/V CP 320 (4 unità)	//	Incremento 21 unità M/V CP 283 (8 unità) M/V CP 2100 (3 unità) G.C. A13 (2 unità) G.C. A67 (2 unità) M/V CP 577 (3 unità) M/V CP 607 (3 unità)
Localizzazione del personale	Presso la Caserma della Capitaneria di Porto		
Mezzi a disposizione	M/V CP 320 - M/V CP 811 - G.C. A13 - G.C. A67 - M/V CP 283- M/V CP 2100 - M/V CP 577 - M/V CP 607		
Localizzazione dei mezzi	Darsena Piazza Deffenu (CP 283-CP 320-CP811-CP2100-CP577-CP 607) Via dei Calafati (G.C.A13 - G.C. A67)		

A TTIVITA ' DI SOCCORSO

SEGUE ALLEGATO 3.h

Ufficio Circondariale Marittimo Sant'Antioco Circondario di Sant'Antioco (da Portovesme a Capo Teulada)

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale con preavviso di 12 ore da impiegare al verificarsi di situazioni di emergenza	3 unità M/V CP 812	---	Incremento 2 unità G.C. A93
Localizzazione del personale	Presso la caserma dell'Ufficio Circondariale Marittimo S.Antioco		
Mezzi a disposizione	M/VCP812-G.C. A93		
Localizzazione dei mezzi	Porticciolo di S.Antioco		

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

ATTIVITA' DI SOCCORSO

SEGUE ALLEGATO 3.h

Ufficio Circondariale Marittimo Carloforte
Circondario di Carloforte (Isola di San Pietro e da Portovesme a Capo Pecora)

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore da impiegare al verificarsi di situazioni di emergenza	3 unità M/V CP 869		Incremento 2 unità G.C. A76
Localizzazione del personale	Presso la caserma dell'Ufficio Circondariale Marittimo Carloforte		
Mezzi a disposizione	M/V CP 869 - C.G. A76		
Localizzazione dei mezzi	Porticciolo di Carloforte		

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

A TTIVITA ⁹ DI SOCCORSO

SEGUE ALLEGATO 3.h

Ufficio Circondariale

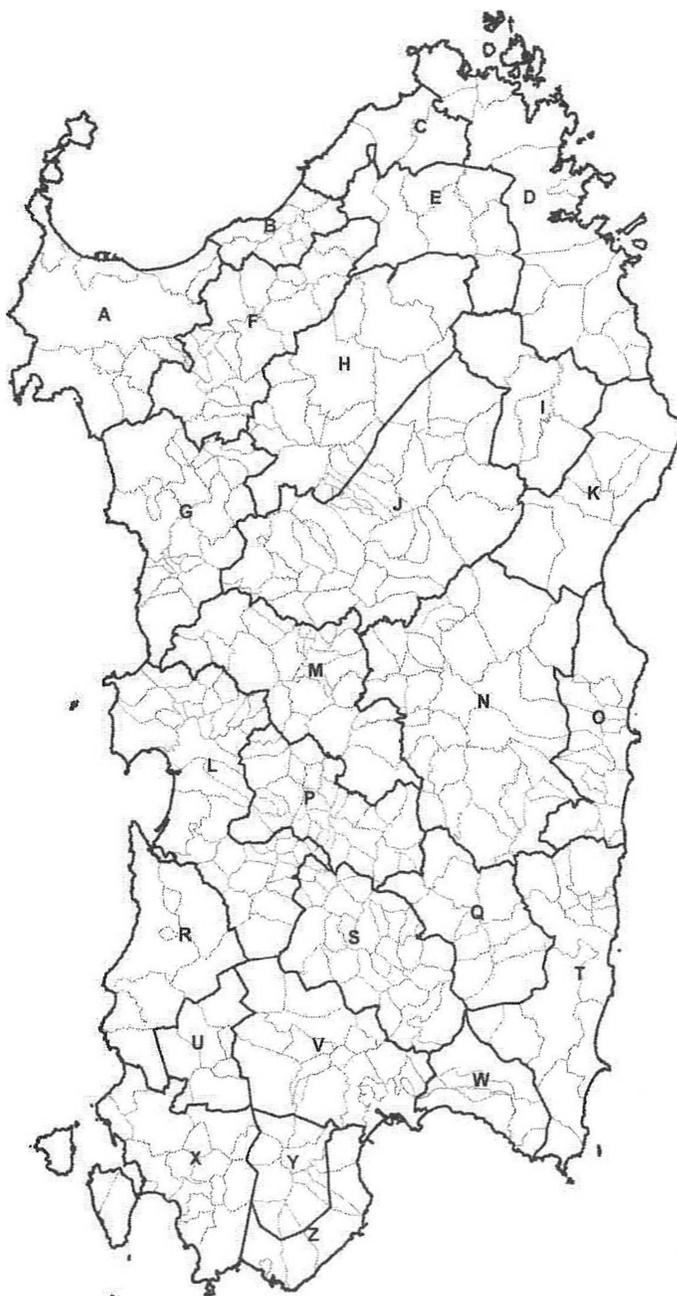
Circondario di Portoscuso (Specchio acqueo compreso tra Capo Pecora, Isola Piana e Punta Trettu)

	impiegabile nei primi 60'	impiegabile nei primi 120'	impiegabile nei primi 240'
Personale a disposizione con preavviso di 12 ore da impiegare al verificarsi di situazioni di emergenza	===-	-	2 unità G.C. A59 INCREMENTO 3 unità G.C.707
Localizzazione del personale	Presso la caserma dell'Ufficio Circondariale Marittimo Portoscuso		
Mezzi a disposizione	G.C. A59 G.C.707		
Localizzazione dei mezzi	Porticciolo di Portoscuso		

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 4

Zone di previsione pericolo incendi



Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

CORRISPONDI ZONE DI PREVISIONE	INZA COMUNI E PERICOLO INCENDI
COMUNE	CODICE ZONA PREVISIONE (PERICOLO INCENDI)
ARBUS	R (ALTO)
ARMUNGIA	Q (MEDIO)
ASSEMINI	V-Y (MEDIO)
BALLAO	Q (ALTO)
BARRALI	S (ALTO)
BARUMINI	P (BASSO)
BUGGERU	R (ALTO)
BURCEI	T (ALTO)
CAGLIARI	V (MOLTO BASSO)
CALASETTA	X (MOLTO BASSO)
CAPOTERRA	Y-Z (MEDIO)
CARBONIA	X (MEDIO)
CARLOFORTE	X (MEDIO)
CASTIADAS	T (MEDIO)
COLLINAS	L (MEDIO)
DECI MOM ANN U	V (BASSO)
DECIMOPUTZU	V (MOLTO BASSO)
DOLIANOVA	S (MEDIO)
DOMUS DE MARIA	Y-Z (ALTO)
DOMUSNOVAS	U (ALTO)
DONORI	S (MEDIO)
ELMAS	V (MEDIO)
FLUMINIMAGGIORE	R (ALTO)
FURTEI	S (BASSO)
GENURI	P (ALTO)
GESICO	S (BASSO)
GESTURI	P (MOLTO BASSO)
GIBA	X (BASSO)
GONI	Q (ALTO)
GONNESA	X (ALTO)
GONNOSFANADIGA	R (MOLTO BASSO)
GUAMAGGIORE	S (BASSO)
GUASILA	S (MOLTO BASSO)
GUSPINI	R (MOLTO BASSO)
IGLESIAS	R - U (ALTO)
LAS PLASSAS	S (MEDIO)
LUNAMATRONA	S (BASSO)
MANDAS	Q (BASSO)

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

CORRISPONDENZA COMUNI ZONE DI PREVISIONE PERICOLO INCENDI	
COMUNE	CODICE ZONA PREVISIONE PERICOLO INCENDI
MARACALAGONIS	W (ALTO)
MASAINAS	X (MEDIO)
MONASTIR	V (MEDIO)
MONSERRATO	V (BASSO)
MURAVERA	T (MEDIO)
MUSEI	U (BASSO)
NARCAO	X (ALTO)
NURAMINIS	S (BASSO)
NUXIS	X - Y (ALTO)
ORTACESUS	S (MOLTO BASSO)
PABILLONIS	L (MOLTO BASSO)
PAULI ARBAREI	S (BASSO)
PERDAXIUS	X (ALTO)
PIMENTEL	S (BASSO)
PISCINAS	X (MEDIO)
PORTOSCUSO	X (MEDIO)
PULA	Y - Z (ALTO)
QUARTU SA NT'E LENA	W (ALTO)
QUARTUCCIU	W (MEDIO)
SAMASSI	S (BASSO)
SAMATZAI	S (MOLTO BASSO)
SAN BASILIO	S (MEDIO)
SAN GAVINO MONREALE	L (MOLTO BASSO)
SAN GIOVANNI SUERGIU	X (MEDIO)
SAN NICOLO' GERREI	Q (ALTO)
SAN SPERATE	V (MEDIO)
SAN VITO	T (ALTO)
SANLURI	S (BASSO)
SANT'ANDREA FRIUS	S (MEDIO)
SANT'ANNA ARRESI	X (ALTO)
SANT'ANTIOCO	X (BASSO)
SANTADI	X - Y (ALTO)
SARDARA	L (MEDI)
SARROCH	Y - Z (ALTO)
SEGARIU	S (BASSO)
SELARGIUS	V (BASSO)
SELEGAS	S (BASSO)

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

CORRISPONDENZA COMUNI ZONE DI PREVISIONE PERICOLO INCENDI	
COMUNE	CODICE ZONA PREVISIONE
	PERICOLO INCENDI
SENORBI'	S (BASSO)
SERDIANA	S (BASS)
SERRAMANNA	V (MOLTO BASSO)
SERRENTI	S (BASSO)
SESTU	V (BASSO)
SETTIMO SAN PIETRO	V (MEDIO)
SETZU	P (MEDIO)
SIDDI	S (MEDIO)
SILIQUA	V - Y (MEDIO)
SILIUS	Q (MEDIO)
SINNAI	T - W (ALTO)
SIURGUS DONIGALA	Q (MEDIO)
SOLEMINIS	S (MEDIO)
SUELLI	S (MEDIO)
TEULADA	X - Y - Z (ALTO)
TRATALIAS	X (MEDIO)
TULI	P (MEDIO)
TURRI	L (MEDIO)
USSANA	S (BASSO)
USSARAMANNA	S (BASSO)
UTA	V - Y (BASSO)
VALLERMOSA	V (BASSO)
VILLACIDRO	U-V (BASSO)
VILLAMAR	S (BASSO)
VILLAMASSARGIA	U (BASSO)
VILLANOVAFORRU	S (MEDIO)
VILLANOV AFRANCA	S (BASSO)
VILLAPERUCCIO	X (MEDIO)
VILLAPUTZU	T (MEDIO)
VILLASALTO	Q (ALTO)
VILLA SAN PIETRO	Y - Z (ALTO)
VILLASIMIUS	T (ALTO)
VILLASOR	V (MOLTO BASSO)
VILLASPECIOSA	V (MOLTO BASSO)

Alla Questura

gab.quest.ca@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Al

so.sardegna@vigilfuoco.it so.cagliari@vigilfuoco.it

Comando Provinciale Carabinieri Al

tca27427@pec.carabinieri.it prov.caco@carabinieri.it

Comando Provinciale Guardia di Finanza Al

ca055000p@pec.gdf.it mca32481@pec.carabinieri.it

9° Battaglione Carabinieri "Sardegna" Alla

tm.cagliari@pec.mit.gov.it

Capitaneria di Porto

Alla Sezione Polizia Statale

polstrada.ca@pecps.poliziadistato.it polstrada.coc.ca@poliziadistato.it

Al XIII Reparto Mobile

13repmobile.ca@pecps.poliziadistato.it

e, per conoscenza:

Alla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dip. della Protezione civile Al

protezionecivile@pec.governo.it

Ministero Interno - Dip. V. F. Soccorso pubblico e Difesa civile - Centro

Operativo

dc.difesacivile@cert.vigilfuoco.it

Al Comando Forze Operative Sud (COMFOD SUD)

comfopsud@postacert.difesa.it

Al Comando Brigata Meccanizzata

rgtfl 5 l@postacert.difesa.it

**OGGETTO: BOLLETTINO DI PREVISIONE DI PERICOLO INCENDIO - PREALLERTA
PER SUCCESSIVO EVENTUALE INSEDIAMENTO CENTRO OPERATIVO O CENTRO
COORDINAMENTO SOCCORSI.**

Ai fini dell'attivazione delle procedure di protezione civile per rischio incendio a tutela della privata e pubblica incolumità, si comunica che la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna ha valutato per la giornata di _____ una previsione di pericolo ALTO (codice arancione) e/o ESTREMO (codice rosso), (ovvero una fase operativa a ATTENZIONE RAFFORZATA O PREALLARME), interessando le zone ricadenti su questo territorio, indicate nel bollettino regionale pubblicato sul sito www.sardegnaprotezionecivile.it. individuate nell'allegato 4 della pianificazione provinciale.

Ciò premesso, in ipotesi di evoluzione negativa delle condizioni climatiche e della situazione in atto (**CODICE ROSSO**), si preallerta, per il successivo eventuale insediamento, il Centro Operativo e, qualora se ne ravvisi la necessità, il Centro Coordinamento Soccorsi, per lo svolgimento delle attività di competenza, previa convocazione anche per le vie brevi .

In considerazione di quanto precede, si vorranno favorire, per il tramite delle dipendenti sale operative, immediate notizie riguardo al verificarsi di eventi o situazioni che possano determinare la convocazione dei suddetti organismi.

IL FUNZIONARIO DI TURNO

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 6

Alla Questura

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Al

Comando Provinciale Carabinieri Al

Comando Provinciale Guardia di Finanza Al

9° Battaglione Carabinieri "Sardegna" Alla

Capitaneria di Porto

CONVOCAZIONE CENTRO OPERATIVO (INTEGRABILE)

Cagliari, 2019

gab.quest.ca@pecps.poliziadistato.it

so.sardegna@vigilfuoco.it so.cagliari@vigilfuoco.it

tca27427@pec.carabinieri.it prov.caco@carabinieri.it

ca0550000p@pec.gdf.it mca32481@pec.carabinieri.it

dm.cagliari@pec.mit.gov.it Alla Sezione Polizia Stradale sezpolstrada.ca@pecps.poliziadistato.it

polstrada.coc.ca@poliziadistato.it Al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale Regione Sardegna

cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it

e, per conoscenza:

Alla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP)

tei. 070/7788002/003

EVENTO _____

COMUNE _____ LOCALITÀ'

FONTE ALLERTAMENTO

A SEGUITO DI VALUTAZIONE CONGIUNTA DELLA SITUAZIONE IN ATTO, SI CHIEDE A CODESTI UFFICI E COMANDI DI VOLER DISPORRE PER LA PRESENZA PRESSO QUESTA PREFETTURA DI QUALIFICATO RAPPRESENTANTE: o CON EFFETTO IMMEDIATO

o DALLE ORE _____ DI _____ E SINO A CESSATE ESIGENZE, IN CONFORMITÀ' ALLE PROCEDURE PREVISTE PER IL COORDINAMENTO CONGIUNTO DEGLI INTERVENTI A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ' PUBBLICA. IL PREFETTO Bruno Corda

D'ordine del Prefetto:

Il Funzionario di Turno

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 7

CONVOCAZIONE CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI

Al Sig. Questore

Prot. n. /2019/P.C.

Al Sig. Comandante Provinciale Vigili del Fuoco

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri Al Sig.
Comandante Provinciale Guardia di Finanza Al Sig.
Comandante 9° Battaglione Carabinieri "Sardegna" Al Sig.
Comandante Capitaneria di Porto Al Sig. Comandante
Sezione Polizia Stradale

Al Sig. Comandante C.F.V.A. Regione Sardegna
Al Sig. Direttore Agenzia FoReSTAS
Al Sig. Responsabile Coord. Territoriale Sardegna ANAS
Al Sig. Direttore Centrale Operativa 118
Al Sig. Direttore ENEL Distribuzione
Al Sig. Direttore TELECOM
Al Sig. Direttore Generale Abbanoa
Al Sig. Presidente C. R.F e. per conoscenza:

Alla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dip. della Protezione Civile protezionecivile@pec.governo.it Al
Ministero Interno - Gabinetto gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dip. V. F. Soccorso pubblico e Difesa civile - Centro Operativo dc.difesacivile@cert.vigilfuoco.it Al
Comando Forze Operative Sud (COMFOP SUD) comfopsud@postacert.difesa.it
Al Comando Brigata Meccanizzata rgtf151@postacert.difesa.it
Alla Direzione Regionale Protezione Civile pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it

gab.quest.ca@pecps.poliziadistato.it
so.sardegna@vigilfuoco.it
so.cagliari@vigilfuoco.it 2019
tca27427@pec.carabinieri.it
ca0550000p@pec.gdf.it
mca32481@pec.carabinieri.it
dm.cagliari@pec.mit.gov.it
sezpolstrada.ca@pecps.poliziadistato.it
polstrada.coc.ca@poliziadistato.it
cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it
protocollo.cagliari@pec.forestas.it
ct.sardegna@postacert.stradeanas.it
centrale.cal18@pec.aslcagliari.it e-
distribuzione@pec.e-distribuzione.it te
leeoni.ita1ia@pec.te1ecomitalia.it
protocollo@pec.abbanoa.it
cp.cagliari@cri.it cp.cagliari@cert.cri.it

AL FINE DI ASSICURARE LA DIREZIONE UNITARIA DEGLI INTERVENTI IN EMERGENZA SU
QUESTO TERRITORIO, CONNESSA ALLE ATTIVATE PROCEDURE DI ALLERTAMENTO DEL
SISTEMA REGIONALE PER PREVISIONE DI RISCHIO ESTREMO DI INCENDI - CODICE ROSSO,
LE SS.LL. SONO CONVOCATE PRESSO QUESTA SEDE o CON EFFETTO IMMEDIATO
o DALLE ORE _____ DI _____

PER LA COSTITUZIONE DEL **CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI**.

IL PREFETTO Bruno Corda D'ordine del Prefetto:

Il Funzionario di Turno

Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

ENTE - PEC	NUMERI TELEFONICI TEL.	ALLEGATO 8 FAX
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile (protezionecivile@pec.governo.it)	06/68202265-6-7	06/68202360
Ministero Interno - Dip. Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile (centrooperativovvf@vigilfuoco.it)	06/4818425 06/4817317 Numero verde 800222115	06/4817240 Soccorso: 06/4814695
Prefettura Centralino Capo di Gabinetto (gabinetto.prefca@interno.it)	070/60061 070/6006231	070/6006281 (h.24) 070/653798
Questura Centralino (gab.quest.ca@pecps.poliziadistato.it)	113 070/60271	 070/6027410
Carabinieri Centralino (tca27427@pec.carabinieri.it)	112 070/6696000	070/6697019
Guardia di Finanza Centralino (ca0550000p@pec.gdf.it)	117 070/34801	070/34802855
Vigili del Fuoco (com.cagliari@Dec.vieilfuoco.it) Centralino Sala Operativa Provinciale (so.cagliari@vieilfuoco.it) Sala Operativa Direzione Regionale (so.sardeena@vieilfuoco.it)	115 070/496262 070/4749374 070/4749375 070/528061	070/496262 070/521199
Capitaneria di Porto Centralino (dm.cagliari@pec.mit.gov.it)	1530 070/60517217	070/60517218 070/684084
9° Btg Carabinieri "Sardegna" Centralino (mca32481@pec.carabinieri.it)	070/371953-370235	070/3793979
Scuola Allievi Carabinieri Centralino (aca28128@pec.carabinieri.it)	0781/2771	0781/277789
Comando Sezione Polizia Stradale Centralino (sezpolstrada.ca@pecps.poliziadistato.it)	070/379141	070/37914240
Comando Forze Operative Sud (Napoli) (comfoDsud@DOstacert.difesa.it)	081/7043463	335/1885675

Prefettura di Cagliari
Ufficio Territoriale del Governo

Comando Militare Esercito Sardegna Comando Brigata Mecc. "Sassari" (rgtfl 5 1@postacert.difesa.it)	070/60341	070/659693 079/2085286
---	-----------	---------------------------